

1. IL PROFILO FORMATIVO

A qualificare l'offerta formativa della nostra Scuola è il Profilo Formativo.

Esso si definisce come l'indicazione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità che un alunno progressivamente acquisisce e fa proprie lungo il suo cammino formativo. Lo scopo principale della formazione è quello di far crescere l'individuo nella sua completezza, capace di relazionarsi in modo consapevole verso la cultura come verso ogni aspetto della realtà del suo tempo, in grado di sviluppare un suo interesse e di perseguirlo, sviluppando il senso di sé e la fiducia nelle sue possibilità, si da garantirgli la sua piena realizzazione.

Il Profilo comportamentale è definito da cinque obiettivi che danno origine a Percorsi formativi trasversali alle varie discipline. Ogni percorso entra, nello spirito dell'Autonomia scolastica, anche nell'insegnamento curricolare (Profilo didattico) come momento sintetico e trasversale agli insegnamenti stessi.

Momento essenziale di questi percorsi risulta essere l'attività extracurricolare lasciata alla libera adesione degli studenti.

Di seguito vengono indicati nello specifico i profili che ci proponiamo di realizzare con la nostra offerta formativa:

- **Profilo comportamentale**, definito da cinque obiettivi:
 - ✓ *Educazione alla fede*
 - ✓ *Formazione della coscienza*
 - ✓ *Educazione dell'affettività*
 - ✓ *Educazione alla salute, ambientale, allo sport*
 - ✓ *Educazione socio-politica*
- **Profilo della comunicazione e delle soft skills:**
 - ✓ *capacità di problem solving: pensare in maniera flessibile, fare domande e porre problemi; applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni, assumersi rischi responsabili, rimanere aperti all'apprendimento continuo;*
 - ✓ *capacità di lavorare in gruppo, intesa come interdipendenza positiva, interazione promozionale, gestione dei conflitti, leadership distribuita;*
 - ✓ *capacità d'interiorizzazione e dell'applicazione delle regole sportive e del fair play;*
 - ✓ *capacità di apprendere attraverso l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e di saper usare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero;*
 - ✓ *capacità di dare un senso buono e vero (etico) a ciò che si sa (studia) o si fa (lavoro) perché sia a servizio del bene collettivo.*

2. IL PROFILO DIDATTICO

A) Aree disciplinari

Area linguistico-letteraria

L'allievo viene progressivamente portato a:

- ✓ conoscere gli strumenti idonei alla comprensione e all'analisi di testi di diverse tipologie (testo narrativo, poetico, argomentativo e informativo);
- ✓ elaborare e produrre testi diversificati, funzionali agli scopi e alle situazioni;
- ✓ esporre ed argomentare in modo chiaro, coerente e grammaticalmente corretto;
- ✓ avere una sufficiente competenza comunicativa, che permetta di servirsi della lingua straniera in modo adeguato al contesto e con un'ora curricolare nel biennio di madrelingua inglese si possono preparare esami di certificazione (PET, KET, FIRST CERTIFICATE);
- ✓ conoscenze e competenze ottenute tramite modalità CLIL in lingua Inglese per il 25% di una materia decisa dal consiglio di classe;
- ✓ abituarsi all'approfondimento, alla riflessione e all'organizzazione del lavoro personale.

Area logico-scientifico-tecnica

L'allievo viene progressivamente portato a:

- ✓ servirsi con padronanza del linguaggio specifico, ma soprattutto a fare uso di rigore e precisione;
- ✓ rispettare i fatti e contemporaneamente curare l'organizzazione del proprio lavoro;
- ✓ saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzando le strategie di approccio assimilando il metodo deduttivo;
- ✓ utilizzare in modo agile e consapevole le tecniche e le procedure di calcolo studiate; saper matematizzare e rappresentare graficamente un problema;
- ✓ fare uso dei simboli e delle unità di misura ed interpretare le relazioni tra grandezze attraverso la lettura di un grafico;
- ✓ riconoscere le grandezze presenti nella descrizione dei fenomeni naturali e scoprirne le relazioni, descrivendole graficamente;
- ✓ saper elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici;
- ✓ comprendere l'universalità delle leggi fisiche per una visione scientifica e organica della realtà fisica;
- ✓ reperire informazioni dalle situazioni sperimentali (metodo scientifico), utilizzandole e comunicandole con un linguaggio scientifico, anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare;

Area dello sport

L'allievo viene progressivamente portato a:

- ✓ elaborare e ad apprendere un percorso di studi superiori con un curriculum che unisca lo studio di materie tradizionali con l'attenzione per materie teoriche e pratiche legate all'attività motoria e sportiva, conoscendone regole/regolamenti.
- ✓ conoscere ed approfondire le discipline sportive per approfondire la teoria e la pratica di diversi sport sia individuali che di squadra per sperimentarne anzitutto i valori e per rendere gli studenti consapevoli delle proprie capacità e dei propri limiti;
- ✓ saper elaborare un'analisi critica dei fenomeni sportivi, una riflessione metodologica sullo sport per poter essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- ✓ abilitarsi all'organizzazione dei tempi per lo studio e lo sport, il coinvolgimento emotivo e della passione sportiva, lo stimolo a prendere parte a iniziative e/o eventi sportivi per confrontarsi e dare il meglio di sé;
- ✓ introdursi alla cura personale di sé (risorse umane, professionali, tecniche, tecnologiche e di *know how* sportivo) e all'educazione alla salute, all'alimentazione e al benessere fisico, psichico e spirituale; in vista di possibili scelte universitarie degli studenti all'interno del mondo sportivo e socio-sanitario;
- ✓ introdursi alle competenze di diritto e di economia dello sport per essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

B) Aree di intervento didattico

Per aiutare invece gli studenti a superare le difficoltà eventualmente incontrate nel corso del loro itinerario scolastico, sono previste numerose attività di recupero e di sostegno, articolate in diversi livelli:

1. Interventi sul metodo di studio

Uno dei problemi più attuali che la scuola è chiamata ad affrontare riguarda la necessità di aiutare i giovani a trovare il proprio metodo di studio per poter affrontare l'intero corso di studi. A questo proposito il nostro Istituto mette in atto l'iniziativa di dedicare le prime ore curricolari, nella prima classe e nella terza classe, all'impostazione dello studio personale, avvalendosi, eventualmente, della collaborazione dei docenti e di esperti in Metodologia della ricerca scientifica e tecnica.

2. Attività di recupero

Il D.M. 80/2007 e l'O.M. 92/2007 regolano le modalità e i percorsi degli interventi didattici ed educativi finalizzati al recupero sia in corso d'anno che al termine dello stesso anno scolastico. La normativa vigente ridefinisce in due diversi ambiti le attività finalizzate al recupero: il primo riguarda gli interventi promossi nel corso dell'anno scolastico; il secondo riguarda le modalità degli interventi previsti dopo la chiusura del pentamestre e le relative verifiche da effettuarsi prima dell'inizio del successivo anno scolastico. Per quanto riguarda gli interventi didattico/educativi di recupero nel corso dell'anno scolastico distinguiamo fra:

- di inizio d'anno (acquisizione del metodo di studio per le classi prime e recupero dei prerequisiti minimi per le classi successive);
- interventi didattico/educativi di recupero in itinere;
- interventi didattico/educativi di recupero in orario pomeridiano;
- interventi didattico/educativi di recupero richiesti dal docente.

3. Possibilità di studio pomeridiano

Ogni pomeriggio la scuola offre la possibilità e gli spazi per lo studio personale, sia individuale che di gruppo, supportato da uno o più docenti.

4. Interventi mirati

Oltre ai corsi di recupero ed allo sportello scolastico, ogni docente, valutata la situazione, può invitare lo studente, in orario pomeridiano, a partecipare a brevi interventi mirati su parti di programma in cui si evidenzino particolari lacune o difficoltà.

3. I PERCORSI FORMATIVI ORGANIZZATI DALLA SCUOLA

1. Organizzazione della scuola

Il Liceo Scientifico Sportivo S. Benedetto offre l'indirizzo sportivo, con alcune innovazioni e sperimentazioni a livello di materie curricolari obbligatorie ed extracurricolari facoltative. L'indirizzo è articolato in Primo Biennio, Secondo Biennio e l'anno di quinta. Il quadro delle ore è il seguente:

Materie ed unità orarie per anno di corso	1° Biennio		2° Biennio		Quinta
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Storia e geografia	2	3			
Discipline sportive	3	3	2	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	2	3
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica e Informatica	5+1	5+1	4	4	4
Fisica	2+1*	2+1*	3	3	3
Scienze	2+1**	2	3	3	3
Diritto ed economia dello sport	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Religione	2	2	1	1	1
Potenziamento inglese con madrelingua	1	1			
Laboratorio fisica o/e formativo			1	1	
Totale unità orarie	30	30	32	32	32

* Un'ora di laboratorio di fisica

** Un'ora di laboratorio di scienze

Per una più efficace azione didattica il nostro Liceo attua le seguenti iniziative:

- suddivisione dell'anno in un trimestre e un pentamestre, ritenuti didatticamente più utili in quanto permettono una ripartizione migliore dell'anno scolastico.
- aggiunta di ore curricolari nel primo Biennio e di fisica e di scienze laboratoriale per facilitare lo svolgimento e l'assimilazione dei programmi e aggiunta di un'ora di inglese nel biennio tenuta da docenti madrelingua in gruppi da 10/15 studenti

La suddivisione della giornata tipo (**settimana corta**) è quella illustrata nel seguente prospetto.

ORARIO BIENNIO	2019/2020
<u>Lunedì, martedì e giovedì (6 ore)</u> 07.45: Studio e ripasso 08.00: Preghiera 08.10: I ora 09.05: II ora 10.00: III ora 10.55: intervallo 11.10: IV ora 12.00: V ora 12.55: VI ora 13.45: termine lezione e pranzo 14.45: inizio studio facoltativo I corsi complementari facoltativi, di recupero o lo sportello iniziano ordinariamente alle ore 14.45.	<u>Mercoledì (5 ore) e venerdì (5 ore + 2 ore)</u> 07.45: Studio e ripasso 08.00: Preghiera 08.10: I ora 09.05: II ora 10.00: III ora 10.55: intervallo 11.10: IV ora 12.00: V ora 13.00: termine lezione e pranzo 14.15: inizio studio facoltativo il mercoledì inizio VI e VI ora il venerdì